

EVOLUZIONE

Associazione Nazionale manutenzione e spurgo delle reti fognarie e idriche

ASPI



Giugno 2002, Anno 2, n. 2 Supplemento

Sommario

EDITORIALE di Stefania Laudano



Napoli, Mostra d'Oltremare



Cari lettori,

apriamo questo numero presentando in modo del tutto particolare la nuova fiera che si terrà a Napoli dal 4 al 6 ottobre 2002: "TECKNA"-Mostra mediterranea delle tecnologie innovative per l'energia e l'ambiente- a cui noi come Associazione ASPI siamo stati invitati a partecipare ed invitiamo, quindi, Voi tutti a venirci a trovare.

"...Una nuova fiera raramente è motivo di notizia anche perché è ragione di scontento per le aziende che si ritengono già eccessivamente oberate dalla partecipazione a quelle di più antica tradizione ma Tekna esiste ed è giunta alla quarta edizione quindi Tekna è una anomalia..."

Una anomalia che è opportuno capire e che motiva una intervista a chi ne coordina gli aspetti scientifici e strategici il Prof. Ettore del Giudice cui rivolgiamo alcune domande.

Perché è nata Tekna?

Nel 1998 ebbe luogo a Napoli un convegno dal titolo "Nel futuro del terzo millennio: tecnologie ed ambiente" presieduto dall'Ing. Cola.....Presidente della Confindustria Campania e con il coordinamento scientifico del Prof. Ettore del Giudice i cui esiti in termini di partecipazione e di risonanza nazionali apparvero subito rilevanti. Per la prima volta il concetto di ecologia era proposto non solo come una valutazione delle alterazioni dell'ambiente fisico indotte dalle attività umane con i relativi effetti patologici sull'individuo ma anche con riferimento agli effetti deteriori sul comportamento e sul sistema sociale.

Per la prima volta erano espressi i concetti di ecologia della mente ed ecologia della formazione indicativi dei mutamenti comportamentali dei sistemi collettivi attuali e futuri.

Sullo stesso palcoscenico si ponevano a confronto ingegneri, chimici e biologi con filosofi, letterati e giuristi i quali adeguavano i rispettivi linguaggi riconoscendo nell'individuo, come somma del corpo e della mente, la causa e la vittima della alterazione dei sistemi naturali.

Dalla dialettica delle idee emergeva anche la ovvia connessione fra energia ed ambiente come sistema causa-effetto: è vero che dalla conversione termica della energia derivano fattori inquinanti ma è anche vero che i rifiuti sono convertibili in energia; pertanto anche questo anello si chiude.

I risultati raggiunti avevano evidenziato l'opportunità di creare una sequenza di manifestazione che unissero all'aspetto divulgativo quell'espositivo ma non la solita fiera in cui l'azienda è considerata un anonimo acquirettore d'area bensì un elemento attivo del sistema organizzativo, senza oneri di gestione ma con poteri d'indirizzo.

Così è nata TEKNA!

Come definirebbe sinteticamente la manifestazione?

Tekna è una manifestazione sull'ambiente e l'energia con frequenza annuale rivolta ad un pubblico di professionisti, di enti e di aziende che si articola nella presentazione di impianti, macchine, attrezzature, processi e servizi.

Tekna è anche un'organizzazione che svolge la sua attività in modo continuativo pubblicando un mensile denominato "Tecnologie per l'ambiente e l'energia" diffuso in abbonamento attraverso il quotidiano IL DENARO in oltre 30.000 copie sul quale sono ospitati gratuitamente interventi tecnico-scientifici di università, di aziende e di professionisti.

Tekna è una fiera virtuale che permane in rete per un intero anno consentendo alle aziende iscritte di essere visitate dai potenziali clienti non solo nei giorni della manifestazione.

Tekna è l'unica manifestazione di settore dell'Italia Centromeridionale.

Di quali argomenti si è discusso a Tekna?

Nelle prime tre edizioni sono stati organizzati 25 convegni e tre corsi con la partecipazione di oltre 250 relatori italiani e stranieri seguiti con attenzione da circa 2500 convegnisti. Sono stati trattati tutti gli aspetti inerenti alla sostenibilità ambientale di un sistema socio economico giungendo ad un'immagine integrata nella quale l'analisi dei fenomeni era sempre compensata dalla proposta di possibili soluzioni. La discussione, spesso animata, non ha mai raggiunto i toni dell'accusa o della condanna nella consapevolezza che è impossibile abolire il sistema costruito nel corso dei secoli mentre è realistico correggerne le spinte al deterioramento.

Per la quarta edizione sono in programma i seguenti convegni:

- ciclo integrato delle acque,
- bonifica di siti inquinati e problemi connessi all'amianto,
- la rottamazione in edilizia: procedure e trattamento delle macerie,
- combustibili ecologici e trazione elettrica,
- prospettive del mercato dell'energia,
- le energie rinnovabili,
- gestione dei rifiuti: dall'emergenza alla normalità,
- dissesto idrogeologico,
- inquinamento da onde meccaniche e radiazioni elettromagnetiche,
- il ruolo della formazione e della ricerca nello sviluppo sostenibile.

In questi anni quale è stata l'evoluzione della manifestazione?

Nel 1999 ha luogo la prima edizione della manifestazione con la partecipazione di circa 50 aziende, un'area espositiva di due padiglioni e 1500 espositori; nella manifestazione del 2001 le aziende saranno circa 200 per un'area espositiva di quattro padiglioni e 7000 visitatori ma il trend numerico non è sufficientemente indicativo dell'evoluzione reale, infatti, nella prima edizione la manifestazione era solo un nome sconosciuto ai più, mentre oggi non vi è ente od azienda in Italia ed oltre che non conosca Tekna.

Il mailing dei probabili espositori è di 5000 aziende, circa 600 in Campania, mentre quella dei probabili visitatori supera i 60000 effettivamente registrati.

Ad ogni manifestazione sono spediti 100.000 inviti ma da quest'anno la fiera virtuale in rete da luglio estenderà ulteriormente il messaggio.

Perché le aziende dovrebbero esporre?

La regione Campania, insieme alle altre regioni meridionali, ha raggiunto ormai da alcuni anni la dimensione di un grande mercato per il settore dell'ambiente e della energia che, grazie ai finanziamenti europei dell'ordine di diversi milioni di euro, ha una potenzialità di acquisto tale da prevalere sull'intero mercato nazionale. E' noto che l'acquisto di compattatori e macchine per la preparazione di ecoballe ha inciso profondamente sulla produzione nazionale mentre il settore dell'energia ha richiamato in Campania le più importanti aziende europee per la realizzazione di progetti di grandi dimensioni fra cui emerge un cogeneratore da 800 Mwatt.

Quindi, in un momento in cui la domanda nazionale rallenta, nella nostra regione può avere un'impennata purché si attivi un'azione sinergica fra gli Enti e le aziende rivolta alla preparazione dei progetti.

Senza alcun intendimento critico verso altre manifestazioni nazionali di più antiche tradizioni e forse più "blasonate" della nostra, riteniamo di poter affermare che se il mercato è presente nel Sud in maniera rilevante è anche ragionevole attendersi che le aziende ad esso interessate vengano a presentare i loro prodotti ove la probabilità di vendita mostra maggior rilievo.

Forse non è ancora chiaro a tutti che il tempo in cui i popoli del Sud erano costretti a migrazioni bibliche è ormai superato pertanto apparirebbe invero singolare che tali migrazioni dovessero ancora verificarsi per visionare in altre sedi ciò che è in nostro potere acquistare.

Esporre a Tekna significa presentare i propri prodotti in un mercato in cui la tentata vendita è un po' meno "tentata" che altrove e ciò è ormai chiaro alle aziende straniere che intendono rivolgersi al nostro mercato.

Perché visitare Tekna

Il visitatore tipico di Tekna è un professionista, un tecnico di un ente pubblico, un progettista, un dirigente di azienda o chiunque abbia da risolvere problemi inerenti l'inquinamento o l'energia.

Il nostro visitatore potrà accedere gratuitamente alla manifestazione ed a tutti i suoi convegni ricevendo una accoglienza secondo le tradizioni della ospitalità partenopea.

Avrà a sua disposizione un desk per informazioni cui potrà affidare quesiti anche tecnici con la certezza di ricevere risposta via posta elettronica.

In questa edizione avremo alcune novità: un'area dedicata alla impiantistica di supporto, un settore rivolto ai servizi alle aziende ed agli enti e la presentazione di un carburante alternativo già omologato da aziende automobilistiche italiane e straniere che è possibile "fabbricare da sé" con notevoli risparmi sui prezzi di mercato; in effetti è una miscela micronizzata di acqua (fino al 30%) e prodotti petroliferi ad altissima stabilità che non richiede alcuna modifica del motore in cui viene utilizzato ed ha un rendimento equivalente a quello del combustibile tradizionale. Il panorama della trazione alternativa sarà completato dalla presentazione di mezzi elettrici.

Il settore impiantistico è stato inserito in quanto, in qualunque settore avvenga l'acquisto: dall'impianto di depurazione a quello fotovoltaico, il potenziale cliente avrà modo di trovare all'interno della manifestazione una società in grado di procedere alla installazione ed alla manutenzione.

L'area Teknainform presenta i servizi informatici per l'organizzazione e la gestione nonché i servizi di supporto dalla consulenza finanziaria alla logistica integrata.

Quindi la quarta edizione di Tekna è ancora una volta diversa dalle altre manifestazioni di settore!

Tekna vuole diventare un centro di aggregazione per enti ed aziende in grado di diffondere tecnologia, formazione, consulenza e di elaborare progetti strategici diventando un elemento di collegamento con i paesi del Mediterraneo e dell'Africa Centrale.

Questa fase ha avuto inizio nella terza edizione con la presenza delle sole delegazioni di Macedonia ed Albania in quanto la partecipazione delle altre delegazioni è stata impedita dagli eventi statunitensi ma si spera di estendere i contatti nelle successive edizioni.

L'intervista ha termine e, pur essendo esaustiva, ci lascia dentro la sensazione che non tutto sia stato detto e che solo partecipando alla manifestazione sia possibile capire veramente perché Tekna esiste. I progetti espressi con tanta convinzione sono certamente ambiziosi.